

GD1 - 10 maggio '08

CLUB ANDROMEDA

Un centro che vive da vent'anni

«Frequento il centro perché è l'unico luogo in cui mi sento protetto. Fuori quasi mi vergogno a parlare, mentre qui riesco a esprimere le mie idee e la cosa mi fa sentire sollevato». Sono le parole di Vittorio, un ospite del Club Andromeda del Locarnese. Parole che la dicono lunga sull'importanza della struttura, che quest'anno compie 20 anni. «La nostra associazione – ha spiegato alla stampa Romina Gnesa, animatrice – ha finalità terapeutiche e riabilitative nel campo psicosociale». Modificando continuamente le sue proposte culturali, pur mantenendo fermi i concetti di fondo relativi alla responsabilizzazione, al coinvolgimento e all'autodeterminazione, il Club, oggi ospite del Centro diurno dell'OCST, ha saputo adattarsi progressivamente all'evoluzione della società, trovando le necessarie sinergie con svariati partner, non solo istituzionali. Esso funge così da luogo d'incontro e d'accoglienza per un numero elevato – i soci sono circa 150 – di persone con disagi psichici e sociali.

Per festeggiare il 20° anniversario, sabato 17 maggio, dalle 10 alle 18 e con qualsiasi tempo, avrà luogo una grande festa al Lido di Locarno, con entrata gratuita. Il programma prevede una maccheronata offerta, griglia, buvette, musica, spettacoli e, addirittura, un viaggio in mongolfiera. «Lo scopo della manifestazione – ha continuato l'animatrice – è quello di farci conoscere e avvicinarci alla popolazione». «Vogliamo far capire alla gente – ha aggiunto Maria Grazia, un'ospite – che siamo persone come tante altre». Chi volesse sostenere l'associazione lo può fare versando il suo contributo sul conto 01-4046-7 all'UBS di Locarno.

(D.S.)